



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
 PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
 MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
 PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe : LM69 – Scienze e Tecnologie Agrarie

Sede : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di: AGRARIA

Primo anno accademico di attivazione: Corso interclasse (LM69/70) attivato nel 2010–2011 e modificato in corso singola classe (LM69) nel 2013–2014

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof. Leonardo Schena (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
- Sig.ra Roberta Cuzzucoli e Sig. Alessandro De Rossi (Rappresentanti gli studenti), sostituiti dai Sig.ri Francesco Gugliotta, Ilario Tassone e Raffaella Fulginiti a seguito del rinnovo delle cariche comunicata al Coordinatore in data 20 ottobre 2015 e ratifica dal Consiglio di CdS del 14/01/2016, verbale n. 1/16).

Altri componenti

- Prof.ssa Giuliana Albanese (Docente del CdS e Componente del Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità – AQ del CdS)
- Dr. Gregorio Gullo (Docente del CdS e Componente Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità – AQ)
- Dr. Filippo Ambroggio (Tecnico assegnato all'area didattica con funzione di Collaboratore dei CdS del Dipartimento di Agraria, in sostituzione della Dott.ssa Angela Pirrello (Consiglio di CdS n. 2/15)

Il Gruppo AQ del CdS, la cui composizione coincide con quella del Gruppo del Riesame, si è riunito più volte per dare seguito alle azioni proposte nel Riesame 2013/14 e per la redazione del Riesame 2014/15. Specificamente il gruppo AQ si è riunito nelle date e con il programma di lavoro riportati, di seguito:

- 31 Marzo del 2015. Analisi della SUA-CdS e rimodulazione dell'offerta formativa secondo quanto previsto nel rapporto del riesame 2014/15 (verbale n.1/15);
- 9 Settembre del 2015. Analisi dei dati e compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA-CdS (Verbale 2/15);
- 15 Settembre del 2015. Compilazione dei quadri C1 e C2 della SUA-CdS (Verbale 3/15);
- 19 Settembre del 2015. Compilazione del quadro C3 della SUA-CdS (Verbale 4/15);
- 11 Novembre del 2015. Analisi dei dati necessari per la redazione dei rapporti del riesame annuale e ciclico (Verbale 5/15);
- 19 novembre del 2015. Redazione del rapporto del riesame annuale da sottoporre al Presidio della Qualità di Ateneo (Verbale 6/15);
- 24 novembre del 2015. Redazione del rapporto del riesame ciclico da sottoporre al Presidio della Qualità di Ateneo (Verbale 7/15);
- 12 Gennaio 2016. Analisi della “check list” predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo (Verbale 1/16);
- 13 Gennaio del 2016. Rimodulazione dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico sulla base della “check list” predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo (Verbale 2/16).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Verbale N.1/16

I componenti del Corso di Studio hanno ricevuto per via telematica una bozza del rapporto del Riesame Annuale redatto dal gruppo AQ del CdS tenendo conto, tra l'altro, delle segnalazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. In merito alla sezione 1 le azioni previste nel riesame 2014/2015 sono state realizzate con successo. In particolare la rimodulazione del corso ha contribuito ad aumentare significativamente la percentuale di esami sostenuti dagli iscritti al II anno. L'incentivazione di un periodo di formativa all'estero ha prodotto risultati positivi, ma non risolutivi e pertanto viene reiterata. In relazione alla sezione 2, l'obiettivo del miglioramento delle strutture e dei dispositivi dedicati alla didattica è stato realizzato solo parzialmente per cause non imputabili al CdS. Nel complesso, l'analisi dei dati evidenzia pareri molto positivi da parte degli studenti con un indicatore della "soddisfazione" media, riferita a tutto il CdS di 8,47 su una scala da 2 a 10. Criticità importanti vengono rilevate solo per il modulo di "Olivicoltura". La disponibilità di una nuova sezione nella valutazione degli studenti ("suggerimenti per migliorare la qualità") ha fornito elementi utili per l'individuazione di elementi migliorativi. Nel complesso gli interventi previsti sono: 1) Superamento delle criticità rilevate per il modulo di "Olivicoltura", 2) Aumentare le attività di supporto alla didattica, 3) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e migliorare il coordinamento con altre discipline, 4) Fornire in anticipo il materiale didattico, 5) Migliorare la qualità del materiale didattico. In relazione alla sezione 3 (l'accompagnamento al mondo del lavoro) i dati disponibili non possono non tener conto della difficile fase economica particolarmente sentita nella regione Calabria. Le azioni correttive intraprese negli anni precedenti hanno avuto esiti positivi, ma non risolutivi, e pertanto vengono sostanzialmente riproposti con alcune modifiche ritenute migliorative. Il Consiglio approva all'unanimità la bozza di rapporto trasmessa dal Coordinatore.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'organizzazione del CdS.

Azioni intraprese:

Rimodulazione del CdS al fine di massimizzare le sinergie e le propedeuticità tra gli insegnamenti e favorire il rapido e completo apprendimento delle competenze ritenute necessarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva prevista è stata realizzata. La nuova programmazione didattica 2015/2016 ha previsto lo spostamento della disciplina "Laboratorio GIS" dal I semestre del II anno al I semestre del I anno in considerazione del carattere di disciplina di base che essa assume, soprattutto con riferimento alla disciplina "Analisi e Pianificazione Territoriale dei Sistemi Rurali", rispetto alla quale fornisce conoscenze propedeutiche nella gestione dei dati territoriali. Contestualmente, per evitare un carico eccessivo di CFU nel primo semestre del I anno la disciplina "Controllo biologico e integrato dei fitofagi delle colture agrarie" è stata spostata dal I semestre del I anno al I semestre del II anno. Le modifiche realizzate sono state accolte positivamente dagli studenti come riscontrato dalle valutazioni dell'opinione degli stessi e dalla consultazione diretta della rappresentanza studentesca.

Obiettivo n. 2: Incentivare la realizzazione di un periodo di formazione all'estero.

Azioni intraprese:

- 1) In data 19/05/2015, il CdS ha organizzato, congiuntamente agli altri Corsi di Studio del Dipartimento un seminario dal titolo "Programma Erasmus plus: una porta verso l'Europa", in cui il Prof. Paolo Porto, Delegato Erasmus per il Dipartimento di Agraria ha informato gli studenti sui percorsi formativi e sulle opportunità che il programma offre. In data 22/10/2015, il CdS ha favorito la partecipazione degli studenti ad una giornata informativa sul programma Erasmus (Erasmus Welcome Day) organizzata dall'Erasmus Student Network di Reggio Calabria.
- 2) Sono stati stipulati nuovi accordi bilaterali con università europee che riguardano sia il Programma Erasmus classico che il programma Erasmus traineeship.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Le azioni intraprese sembrano aver avuto esito positivo poiché due studenti che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecnologie agrarie (in classe LM69) hanno usufruito del programma Erasmus traineeship con periodi di formazione in Inghilterra e Austria. Questo risultato, sebbene non pienamente soddisfacente sembra indicare una inversione di tendenza considerando che nell'a.a. precedente nessuno studente aveva usufruito del programma (vedasi Riesame 2014/2015).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Vengono analizzate la Coorte di studenti 2013/2014 e 2014/2015 di Scienze e Tecnologie Agrarie in classe LM69 (STA) secondo quanto fornito da: Dati GOMP – Datawarehouse di Ateneo, Elaborazione a cura del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo Valutazione Interna (dati estratti il 24/11/2015). I dati della Coorte 2014/2015 sono quindi rappresentativi solo del primo anno del corso.

Dati d'ingresso

Il numero degli immatricolati si è leggermente ridotto passando da 26 (coorte 2013/2014) a 22 (coorte 2014/2015). Nessuno studente è iscritto come lavoratore. Relativamente alla residenza, in entrambe le corti la maggior parte degli studenti proviene dalla Calabria ed in minor misura dalla Sicilia. Nella coorte 2014/2015,

tuttavia sono state registrate due iscrizioni da Lombardia e Piemonte che potrebbero rappresentare un'indicazione di aumentato interesse nazionale verso il CdS.

Relativamente alla coorte 2013/2014 il 31% degli studenti proviene dal liceo Scientifico, il 27% dalla scuola Tecnica, il 23% dalla scuola Magistrale, l'8% dalla scuola Professionale e il rimanente 11% da licei/scuole di diverso tipo (Artistico, Linguistico, Perito agrario). Una situazione simile è stata riscontrata per la coorte 2014/2015 con il 32% degli studenti che proviene dal liceo scientifico, il 27% dalla Scuola Magistrale, il 18% dalle Scuole Tecniche di diverso tipo, il 9% dal Liceo classico e il rimanente 14% da licei/scuole diverse. In relazione alla laurea triennale, nella coorte 2013/14 il 61% degli studenti proveniva dalla classe 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) e il 31% dalla classe L25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali – nuovo ordinamento). Nella coorte 2014/15 il 18% proveniva dalla classe 20, il 59% dalla classe L25 e il 5% dalla classe L26 (Scienze e tecnologie alimentari, nuovo ordinamento). In entrambe le coorti la provenienza non è specificata per il 18% degli studenti.

Dati di percorso

Il tasso di abbandono è dell'8% (2/26) per gli studenti immatricolati nella coorte 2013/2014 e del 18% (4/22) per gli studenti della coorte 2014/2015. Per quanto concerne il numero medio di CFU acquisiti nel I anno, alla data del 25 novembre 2015, risultano mediamente 24 CFU/studente nella coorte 2013/2014 e 36 CFU/studente nella coorte 2014/2015. In accordo con questi dati, la percentuale di iscritti al II anno che aveva sostenuto almeno il 60% dei CFU previsti risulta essere del 25% (coorte 2013/14) e del 61% (coorte 2014/2015). In entrambi le coorti la votazione media risulta essere molto elevata (28/30). È plausibile che i risultati positivi rivelati per la coorte 2014/15 rispetto alla precedente siano stati principalmente determinati dalle azioni migliorative di percorso intraprese e descritte nella sezione precedente e nei precedenti rapporti del riesame.

Dati di uscita

Considerando la Coorte 2013/2014 solo il 36,8% degli studenti del CdS LM-69 si è laureato in corso o con un anno di ritardo. Il voto medio di laurea è stato di 111,1, equiparando a 113 il voto 110 e lode.

Internazionalizzazione

Tra il 2014 e il 2015 due studenti del corso si sono recati all'estero per lo svolgimento di attività di formazione post-laurea nell'ambito di Erasmus traineeship, evidenziando un maggiore interesse rispetto agli anni precedenti in cui nessuno studente aveva usufruito dei programmi di internazionalizzazione. Si rileva, inoltre, che un Dottorando proveniente da STA LM-69 sta attualmente usufruendo del programma Erasmus traineeship.

Punti di attenzione raccomandati

I dati disponibili indicano un notevole miglioramento del percorso formativo con forte riduzione dei tempi necessari per l'acquisizione dei CFU, senza ripercussioni negative sulla valutazione media degli studenti agli esami di profitto. Sebbene i dati attualmente disponibili per quanto riguarda l'uscita dal CdS (riferiti alla coorte 2013/2014) non siano soddisfacenti, il notevole miglioramento riscontrato nei dati di percorso per la coorte 2014/2015 si ritiene possa portare ad una notevole riduzione dei tempi necessari per il conseguimento della laurea, già dalla coorte 2014/15. A tal proposito l'attuale organizzazione del CdS sembra essere più che soddisfacente e non si intravedono necessità di cambiamento.

Al contrario, un aspetto che richiede attenzione sembra essere l'internazionalizzazione. Sebbene alcuni risultati positivi siano stati ottenuti, il livello di internazionalizzazione risulta essere ancora troppo basso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare la realizzazione di un periodo di formazione all'estero.

Azioni da intraprendere:

Informare gli studenti sulle opportunità attualmente disponibili per la realizzazione di percorsi formativi all'estero e sull'importanza degli stessi per la completa formazione professionale e più in generale per la crescita culturale individuale, oltre che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si ritiene che le attività messe in atto nell'a.a. 2014/2015 (seminari organizzati sia livello di Dipartimento che di Ateneo) siano meritevoli di essere ripetute nell'a.a. 2015/2016. Inoltre, il Coordinatore e i docenti afferenti al CdS si adopereranno per:

- Aumentare il numero di istituzioni consorziate per lo scambio di studenti Erasmus facendo leva su colleghi di istituzioni europee con cui si hanno già rapporti di collaborazione in ambito scientifico. Questa attività sarà messa in atto in stretta collaborazione con il responsabile di Dipartimento per il Progetto Erasmus;
- Azione informativa in aula. Nell'ambito delle attività formative previste per le diverse discipline del CdS, ciascun docente riserverà del tempo per approfondire le opportunità derivanti dalla mobilità Erasmus e, più in generale, degli scambi interculturali. In questa attività ogni docente potrà/dovrà fare specifico riferimento alle proprie esperienze di collaborazione internazionale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento delle strutture e dei dispositivi dedicati alla didattica e alle attività formative

Azioni intraprese:

Sono state acquisite nuove attrezzature e sono state realizzate alcune opere di riqualificazione edilizia di aule e laboratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva relativa all'acquisto di attrezzature scientifiche, realizzata con fondi di ricerca di Dipartimento, ha arricchito in maniera significativa le possibilità di effettuare attività didattiche integrative. La riqualificazione edilizia è stata realizzata solo parzialmente per cause non imputabili al CdS ed in particolare per difficoltà di tipo amministrativo che non hanno permesso l'utilizzazione di tutti i fondi disponibili a livello di Dipartimento. La realizzazione parziale di quest'ultimo intervento potrebbe rappresentare un punto di debolezza per alcune discipline, soprattutto per quanto concerne le attività integrative.

Obiettivo n. 2: Rispetto dell'orario delle lezioni e delle esercitazioni

Azioni intraprese: È stata realizzata un'opera di sensibilizzazione del docente interessato nell'ambito delle riunioni ufficiali previste per il CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva ha permesso il superamento della criticità rivelata nel precedente rapporto del riesame come evidenziato dalle valutazioni positive degli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La recente attivazione della rilevazione online dell'opinione degli studenti realizzata presso l'ateneo Reggino rappresenta uno strumento importante che consente la raccolta puntuale ed obiettiva dell'esperienza degli interessati. La compilazione telematica delle schede di valutazione da parte degli studenti, frequentanti e non, può essere effettuata in un ampio arco di tempo ed in particolare dallo svolgimento dei 2/3 del Corso sino al momento dell'iscrizione all'esame. Ciò permette di migliorare il grado di copertura della valutazione e la qualità del giudizio espresso poiché ad ogni quesito lo studente può dedicare più attenzione, garantendo un giudizio obiettivo. Inoltre, l'impossibilità degli studenti di potersi iscrivere a sostenere l'esame senza aver preventivamente compilato le schede di valutazione, garantisce l'ottenimento della valutazione per tutte le discipline e con un più elevato livello di copertura.

Nel complesso l'analisi dei dati evidenzia pareri molto positivi da parte degli studenti con un indicatore della "soddisfazione" media, riferita a tutto il CdS di 8,47 su una scala da 2 a 10. Inoltre, gran parte delle valutazioni espresse dagli studenti sono positive o decisamente positive.

Criticità importanti vengono rilevate solo per il modulo di "Olivicoltura" nell'ambito del corso di "Colture arboree in ambiente mediterraneo". Questa disciplina presenta valutazioni negative per 6 degli 11 indicatori che costituiscono il questionario.

Indicazioni molto utili vengono, inoltre, rilevate da una nuova sezione non presente nelle schede di valutazione degli anni accademici precedenti, contenente "suggerimenti per migliorare la qualità". Questa sezione appare particolarmente utile in quanto permette agli studenti di evidenziare gli elementi che dal loro punto di vista possono portare ad un miglioramento della qualità in ciascuna disciplina del CdS. L'analisi dei dati disponibili rivela che mediamente il 39% degli studenti ritiene che sia necessario aumentare l'attività di supporto alla didattica con particolare riferimento alle discipline "Agroecologia" (43%), "Controllo biologico e integrato dei fitofagi delle colture agrarie" (47%), "Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali" (55%) e per i due moduli del corso di Colture arboree in ambiente mediterraneo (55,6 e 61,1%). Il 32% degli studenti ritiene sia necessario eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti. In particolare, più del 50% degli studenti ha evidenziato questo elemento di miglioramento per le discipline "Fitopatologia mediterranea" e per uno dei moduli del corso di "Colture arboree in ambiente mediterraneo". Con riferimento ai parametri "Fornire in anticipo il materiale didattico" e "Migliorare il coordinamento con gli altri docenti" la percentuale di studenti che ha evidenziato la necessità di un miglioramento è stata rispettivamente del 27% e 24%. Per il primo parametro percentuali del 50 e 61% sono state rilevate per i due moduli del corso di "Colture arboree in ambiente mediterraneo", mentre il 42,9% degli studenti ritiene sia necessario "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" per il corso di "Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali". Infine, il 24% degli studenti ritiene che vi siano margini per "Migliorare la qualità del materiale didattico" con particolare riferimento alla disciplina "Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali" (58,8%). È importante sottolineare che i dati riportati in quest'ultima parte ("suggerimenti per migliorare la qualità") non rappresentano una valutazione positiva o negativa dei corsi da parte degli studenti, ma semplicemente "suggerimenti" per il miglioramento di corsi che hanno ricevuto valutazioni ampiamente positive, come riportato in precedenza.

Dall'analisi dei dati disponibili in AlmaLaurea (indagine 2015 sull'esperienza universitaria dei laureati nel 2014) emergono valutazioni generalmente positive. Il 71% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo. Inoltre, il 41% degli studenti è decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 41% più sì che no. Per quanto riguarda il rapporto con i docenti il 29% ha espresso un parere decisamente positivo e il 53% più sì che no. Giudizi positivi sono stati anche espressi per la biblioteca dall'88% degli studenti. Unico elemento che merita di essere monitorato negli anni avvenire è rappresentato dalle postazioni informatiche che vengono ritenute in numero inadeguato dal 76% degli intervistati.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Superamento delle criticità rilevate per il modulo di “Olivicoltura”****Azioni da intraprendere:**

Analisi dei fattori che hanno determinato le criticità ed individuazione degli elementi correttivi attraverso riunioni specifiche del gruppo AQ e del docente titolare del corso per cui sono state rilevate criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Poiché la criticità riguarda un corso del secondo semestre, prima dell'inizio del corso, il Coordinatore del CdS convocherà una riunione del gruppo AQ in cui sarà invitato il titolare del corso di “Olivicoltura”. Nella riunione saranno analizzati i singoli elementi di criticità e si individueranno i possibili elementi correttivi. Una seconda riunione sarà convocata al termine del corso.

Obiettivo 2. Aumentare le attività di supporto alla didattica**Azioni da intraprendere:**

Invitare i Docenti titolari di insegnamento a destinare circa il 30% delle ore di insegnamento disponibili alle attività formative integrative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutti i docenti titolari di insegnamento saranno invitati a destinare circa il 30% delle ore di insegnamento disponibili nei propri corsi per la realizzazione di attività formative integrative. Tali attività potranno essere realizzate attraverso esercitazioni di laboratorio o in aula, visite guidate in campo, analisi di casi studio e/o con altre modalità ritenute idonee dai docenti in funzione delle peculiarità di ciascun corso. I docenti che non lo hanno ancora fatto, dovranno indicare chiaramente le modalità e la tempistica per lo svolgimento delle attività integrative che intendono svolgere nelle schede descrittive dei insegnamenti. Per le visite guidate in campo verranno utilizzate risorse messe a disposizione dal Dipartimento, di concerto con gli altri CdS.

Obiettivo n. 3: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e migliorare il coordinamento con altre discipline**Azioni da intraprendere:**

Rimodulazione dei programmi al fine di eliminare le sovrapposizioni di argomenti e favorire le sinergie tra i diversi corsi del CdS. Favorire la piena integrazione con le competenze acquisite nella laurea triennale con particolare riferimento al CdS STA in classe L-25.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore si farà promotore di riunioni specifiche per le discipline per le quali gli studenti hanno evidenziato maggiori criticità. Agli incontri saranno invitati i componenti del gruppo AQ, i docenti titolari delle discipline del CdS interessate e i docenti titolari di discipline affini nel medesimo CdS o nel CdS STA in classe L-25, da cui provengono la maggior parte degli iscritti. Nel corso delle riunioni saranno analizzate ed armonizzate le schede di insegnamento al fine di eliminare le sovrapposizioni.

Obiettivo n. 4: Fornire in anticipo il materiale didattico**Azioni da intraprendere:**

Invitare i Docenti titolari dei corsi a fornire informazioni dettagliate sui testi di riferimento e a fornire il

materiale didattico integrativo, all'inizio di ciascun corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La discussione di questo aspetto sarà posta all'ordine del giorno in uno specifico Consiglio di Corso di Studi. Il gruppo AQ monitorerà lo stato di avanzamento dell'iniziativa anche attraverso i rappresentanti degli studenti in seno al gruppo AQ.

Obiettivo n. 5: Migliorare la qualità del materiale didattico

Azioni da intraprendere: Invitare i Docenti titolari dei corsi a migliorare la qualità del materiale didattico attraverso la raccolta, la catalogazione, l'organizzazione e l'aggiornamento continuo del materiale necessario per l'approfondimento delle singole discipline.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La discussione di questo aspetto sarà posta all'ordine del giorno in uno specifico Consiglio di Corso di Studi. Il gruppo AQ monitorerà lo stato di avanzamento dell'iniziativa attraverso l'analisi delle informazioni disponibili sul sito web per ciascun corso oltre che attraverso i rappresentanti degli studenti in seno al gruppo AQ.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Mantenere e potenziare i legami con il mondo produttivo locale

Azioni intraprese:

- 1) Potenziamento delle attività di tirocinio attraverso l'individuazione di nuove aziende ospitanti e l'acquisizione dei pareri sui tirocinanti delle aziende ospitanti.
- 2) Incontri periodici con gli stakeholders nell'ambito delle attività del Polo di innovazione “agrifoodnet scarl” che vede il Dipartimento come principale azionista.
- 3) Implementazione delle attività Seminari.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

- 1) Le attività di tirocinio sono state implementate attraverso nuove convenzioni che permettono agli studenti di realizzare il tirocinio presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali. Inoltre durante l'a.a. 2013–2014, la Commissione Tirocini ha iniziato la rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti al fine di monitorare la qualità degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso strutture convenzionate.
- 2) Lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito di progetti completati o in fase di realizzazione nel Dipartimento ha favorito l'interazione con il mondo imprenditoriale locale anche attraverso il Polo di innovazione “agrifoodnet scarl” che vede il Dipartimento come principale azionista. Si fa riferimento soprattutto a progetti POR (programmi operativi regionali) e PON (programmi operativi nazionali) che prevedono la stretta collaborazione tra mondo imprenditoriale ed università durante la programmazione e la realizzazione delle attività di ricerca.
- 3) Nell'ambito del Dipartimento di agraria sono stati organizzati numerosi seminari tenuti da docenti afferenti al Dipartimento e da esperti di fama nazionale ed internazionale. Particolarmente utili al fine di determinare la richiesta di formazione da parte dei settori produttivi sono stati i seminari aventi ad oggetto il tema “Lavorare è un'impresa” poiché occasione di incontro con rappresentanti dell'imprenditoria regionale e non solo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati di seguito riportati e discussi sono stati estrapolati da AlmaLaurea: indagine 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati.

Dall'analisi della condizione occupazionale emerge un quadro con notevoli difficoltà, in linea con la difficile fase economica particolarmente sentita nella regione Calabria. Ad un anno dalla laurea il 59% non lavora ma cerca, il 13,6% non lavora e non cerca, mentre il 27,3% lavora. Nell'indagine 2014 non sono disponibili i dati relativi alla situazione occupazionale dopo 3 e 5 anni dalla laurea.

I dati disponibili, seppur parziali, confermano un certo livello occupazionale generato almeno in parte da un significativo interesse del mondo imprenditoriale regionale e nazionale verso le figure professionali formate presso il Dipartimento di Agraria dell'Università “Mediterranea”. La valutazione dei dati, infatti, non può non tener conto dell'attuale basso livello di occupazione giovanile in Italia e segnatamente in Calabria, unica regione meridionale che resta in recessione.

Tirocini e stages

L'attuale ordinamento del CdS prevede 9 CFU per il tirocini e stages. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro il CdS sta progressivamente potenziando le attività di tirocinio (Cfr. Sezione 3-a) poiché ritenuto strumento utile per dare la possibilità agli studenti di mettere in pratica quanto appreso nell'ambito del percorso di studi in ambito lavorativo e di avere un contatto diretto con realtà imprenditoriali. Inoltre, la rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti attivata con l'a.a. 2014/15 permette di monitorare la qualità degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso strutture convenzionate ed eventualmente di modulare l'attività formativa. La rilevazione delle opinioni dei tutor indicano un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti, sebbene il numero di studenti valutati risulti ancora abbastanza esiguo (19).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Poiché le azioni messe in atto negli anni precedenti hanno avuto esiti positivi, ma non risolutivi, vengono sostanzialmente riproposti con alcune modifiche ritenute migliorative.

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di tirocinio**Azioni da intraprendere**

Completamento delle azioni avviate nell'a.a. 2014/2015: a) individuazione di nuove aziende ospitanti e b) acquisizione dei pareri sui tirocinanti da parte delle aziende ospitanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In stretto rapporto con il responsabile del Dipartimento per i tirocini, il gruppo di AQ si adopererà per l'individuazione di nuove aziende con cui stipulare convenzioni per la realizzazione del periodo di tirocinio. Contestualmente si continuerà con la raccolta delle opinioni dei tutor al fine di avere un numero consistente di questionari utili per la valutazione oggettiva del livello formativo degli studenti. L'azione sarà sviluppata nel corso di tutto l'a.a. 2015/2016.

Obiettivo 2: Rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro**Azioni da intraprendere**

- 1) Consultazione con le Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali rappresentativi del territorio
- 2) Incontri periodici con gli stakeholders nell'ambito dei progetti di ricerca in fase di realizzazione presso il Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) La consultazione delle Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali rappresentativi del territorio verrà realizzata a livello di Dipartimento e prevedrà la partecipazione di tutti i CdS attivati presso il Dipartimento. Nell'ambito delle consultazioni, tuttavia verranno analizzate singolarmente le peculiarità di ciascun CdS.
- 2) Gli incontri con gli stakeholders nell'ambito dei progetti di ricerca in fase di realizzazione presso il Dipartimento riguardano soprattutto tre progetti PON (PON03PE_00090_1; PON03PE_00090_2; PON03PE_00090_3) finanziati nell'ambito del Polo di innovazione "agrifoodnet scarl" che vede il Dipartimento come principale azionista. Questi progetti prevedendo la stretta collaborazione tra mondo imprenditoriale ed università durante la programmazione e la realizzazione delle attività di ricerca, rappresentano un utilissimo momento di raccordo con il tessuto imprenditoriale locale e l'università. Peraltro, nell'ambito dei tre progetti sono stati finanziati tre master universitari di II livello che oltre a migliorare la preparazione dei laureati favoriranno l'incontro degli stessi con il mondo del lavoro.

Obiettivo 3: Realizzazione di attività seminariali

Azioni da intraprendere

- 1) Organizzazione e partecipazione a seminari organizzati a livello di Dipartimento e di Ateneo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Analogamente a quanto già fatto negli a.a. precedenti il CdS promuoverà tutte le iniziative individuali dei docenti afferenti al CdS per l'organizzazione di seminari che potranno essere tenuti da esperti di fama nazionale ed internazionale come anche da rappresentanti del mondo imprenditoriale. Contestualmente si favorirà la partecipazione degli studenti a tutte le attività seminariali organizzate a livello di Dipartimento e di Ateneo pubblicizzando le diverse iniziative ed, eventualmente, anche sospendendo le lezioni ordinarie.